

CALCIO FEMMINILE | Serie A

L'INTERVISTA

di Ludovica Purgato

FEDERICA DI CRISCIÒ

«Il mio gol? Un regalo per le bambine che alleno»

Federica Di Criscio colpisce ancora. Contro il Mozzanica finisce uno a zero e il gol delle meraviglie porta il suo nome. L'Agsm sorride e ringrazia super Fede. Lei quasi non ci crede, abbassa lo sguardo commossa. Non riesce a trattenere le lacrime di gioia, ma cerca di non scomporsi. Il sogno tricolore dista ancora 90 minuti. Un'ultima gara da combattere fino alla fine, anche se il forte difensore scaligero non potrà partecipare. Di Criscio ha infatti rimediato un'espulsione nei minuti di recupero. Unica nota dolente in una giornata ricca di luccicanti soddisfazioni. «L'espulsione è un vero peccato», ammette, «però in incontri così importanti è troppo difficile risparmiarsi...»

Hai realizzato un'incornata che vale più dell'oro...
«Sì, è vero, ho siglato una rete davvero pesante, forse la più importante nella mia carriera. Non voglio comunque sbilanciarmi, dobbiamo rimanere concentrate».

Cos'hai provato?



Federica Di Criscio esulta dopo un gol con le gialloblù

«È stata un'emozione incredibile. Riuscire a segnare un gol così decisivo, per di più davanti ad oltre 1.500 tifosi, è stato stupendo».

Esultanza liberatoria?

«A dire il vero non ho più capito nulla. Le mie compagne mi hanno travolta. Ci siamo sfogate tutte assieme, abbiamo condiviso quel momento ed è stato bellissimo».

A chi hai dedicato la rete?

«Alle bambine del settore giovanile che alleno. Avevo fatto loro una promessa e sono riuscita a mantenerla, questo gol è tutto per loro».

Il Mozzanica non vi ha regalato proprio nulla.

«Già. In questa stagione le bergamasche sono state una bestia nera per noi. Sabato però noi avevamo più motivazioni e siamo riuscite a prenderci una bella rivincita. Le biancoazzurre possono contare su individualità importanti, inoltre mister Nazzarena Grilli ha saputo formare un gruppo forte capace di mettere il bastone tra le ruote a tutti».

Cosa vi ha detto mister Longega prima di scendere in campo?

«In gare così delicate, il tecnico cerca sempre di trasmetterci tanta calma.

Serie A Femminile

RISULTATI - 25ª giornata

AGSM VERONA - MOZZANICA	1-0
BRESCIA - PORDENONE	6-0
CUNEO - RIV. DI ROMAGNA	1-3
OROBICA - RES ROMA	0-1
PINK SPORT TIME - COMO 2000	1-2
TAVAGNACCO - SAN ZACCARIA	1-1
TORRES - FIRENZE	1-0

CLASSIFICA

Squadre	P	G	V	N	P	F	S
AGSM VERONA	64	25	20	4	1	107	21
BRESCIA	63	25	20	3	2	90	19
MOZZANICA	53	25	17	2	6	57	19
TAVAGNACCO	47	25	14	5	6	57	31
FIRENZE	45	25	13	6	6	38	34
TORRES	44	25	13	5	7	59	34
RES ROMA	38	25	10	8	7	31	22
RIV. DI ROMAGNA	32	25	10	2	13	38	43
SAN ZACCARIA	28	25	7	7	11	38	46
CUNEO	21	25	7	0	18	29	72
COMO 2000	21	25	5	6	14	22	70
PINK SPORT TIME	15	25	4	3	18	21	58
PORDENONE	15	25	3	6	16	17	64
OROBICA	8	25	1	5	19	14	85

PROSSIMO TURNO - 26ª giornata

09/05/2015

COMO 2000 - TORRES
FIRENZE - OROBICA
MOZZANICA - PINK SPORT TIME
PORDENONE - CUNEO
RES ROMA - BRESCIA
RIV. DI ROMAGNA - TAVAGNACCO
SAN ZACCARIA - AGSM VERONA

Longega ha parlato parecchio a livello tattico venerdì scorso, mentre sabato nello spogliatoio ci ha chiesto di mettere in campo tanta grinta e determinazione. Nell'intervallo poi, ci ha illustrato gli errori che stavamo commettendo, ma era abbastanza soddisfatto e ha continuato a darci carica».

Purtroppo nel finale di gara è arrivata la tua espulsione e a Ravenna, contro il San Zaccaria, dovrai stare fuori...

«Sì e mi dispiace tantissimo. Ci tenevo davvero a giocare nell'ultima di campionato. Avrò l'adrenalina a mille e sosterrò le mie compagne dal primo all'ultimo minuto».

Che partita sarà?

«Insidiosa e difficile, nessuno ci regalerà niente».

Res Roma-Brescia e San Zaccaria-Verona... chi ha la gara più facile?

«Sulla carta, l'Agsm. Tuttavia dobbiamo scendere in campo con determinazione e cattiveria, senza sottovalutare l'avversario. Il San Zaccaria è una neopromossa, è vero, ma su quel campo hanno faticato tutte le squadre: ci aspetta una partita molto difficile. Nessuno ci lascerà vita facile: lo scudetto dovremo guadagnarcelo».

Il bilancio di questa stagione?

«Positivo, anche se siamo state un po' altalenanti. Abbiamo perso qualche punto di troppo per strada».

Cosa farai in caso di vittoria sabato?

«Se vinceremo starò con le mie compagne... ovviamente si festeggeremo!».

Gli allenamenti della settimana

Da oggi si va in campo per battere San Zaccaria

Dopo una domenica di riposo riprendono oggi regolarmente gli allenamenti.

Si ricomincia a lavorare con impegno per preparare al meglio l'ultima e fondamentale giornata di campionato. Il Verona sarà impegnato questo sabato in trasferta allo Stadio Soproni in provincia di Ravenna, tana del San Zaccaria.

Gli allenamenti delle gialloblù si svolgeranno a porte aperte, come di consueto, all'Agsm Olivieri Stadium di via Sogare.

Di seguito la tabella di marcia della settimana: oggi

allenamento alle 15, domani l'allenamento comincia alle 13.30, mercoledì 6 maggio palestra, giovedì 7 maggio allenamento alle 15, venerdì 8 maggio allenamento sempre alle 15.

Per seguire le ragazze gialloblù nell'ultima gara di campionato sul campo del San Zaccaria di Ravenna viene organizzato un pullman con partenza sabato alle 11 dallo Stadio Olivieri di via Sogare.

Per informazioni ed iscrizioni è possibile scrivere un'email a: verona.femminile@gmail.com oppure telefonare al 366.628.7301. **LUD.P.**

Giovani

Le baby gialloblù stravincono sul Rubano

AGSM VERONA RUBANO PADOVA (2-0, 1-0, 4-0)

Le baby gialloblù dell'Agsm Verona, sul terreno amico di via Sogare, superano per sette reti a zero il Rubano Padova.

Le veronesi conquistano senza troppe difficoltà la nona vittoria consecutiva e si qualificano così matematicamente alla giornata nazionale di Coverciano con un turno d'anticipo.

Nella prima frazione le gialloblù passano in vantaggio con Elena Nichele servita da Eleonora Franco.

Il raddoppio giunge poco dopo grazie all'azione personale di

Bojana Bogdanic, che parte dalla destra, si accentra, e lascia partire una conclusione imparabile.

Nel secondo tempo, dopo un tentativo di Emma Messetti respinto da un difensore, riprende la sfera Matilde Santinato che sigla la terza rete veronese. Nella terza ed ultima frazione le scaligere arrotondano con altre quattro reti. Veronica Pasini serve Angelica Soffia, brava a deviare in porta. La stessa Soffia si ripete altre tre volte, mettendo a segno una quaterna in meno di venti minuti. Domenica prossima le gialloblù chiuderanno la fase primaverile in trasferta sul campo dello Zensky Padova. **LUD.P.**

SERIE B. Secondo posto in classifica, mister Fracassetti soddisfatto

«Fimauto ha le basi per puntare al top»

«Non ho ancora conferme dalla società, ma vorrei rimanere per vincere e salire di categoria»

Il campionato è finito e la Fimauto ha chiuso al secondo posto, dopo una stagione terminata con qualche rimpianto ma comunque positiva. Come positiva è stata la prima esperienza sulla panchina rossoblù di Paolo Fracassetti, che traccia un primo bilancio dopo l'ultima di campionato pareggiata in casa contro la Bocconi Milano. «Sono soddisfatto», esordisce, «per come è andata questa stagione. Mi sarebbe piaciuto chiudere con una vittoria ma la squadra ha comunque giocato con la giusta intensità, disputando una buona partita, ripagando anche il pubblico che ci è stato sempre vicino durante il campionato». Un campionato dimostratosi molto difficile per la Fimauto, che ha comunque ben figurato.

«Quello appena terminato è stato per me il primo campionato di serie B. Sentendo i pareri di altri colleghi, il nostro



Paolo Fracassetti con Flora Bonafini

girone era il più ostico, con quattro o cinque squadre impegnative. Inoltre», prosegue, «le prime tre arrivate avrebbero potuto vincere se inserite in altri gironi dove c'era meno equilibrio». Molte cose sono andate bene, altre meno bene ed è da queste che Fracassetti inizia la sua analisi. «La Fimauto era attrezzata per vincere ma», ammette, «qualcosa è mancato. Va detto che il Sudtirol ha meritato di vincere dimostrandosi una buona squadra, però a noi sono mancati un pizzico di buona sorte e anche un po' di cattiveria per po-

ter chiudere alcune partite finite non bene. Ho sempre detto alle ragazze che le squadre forti, quando hanno una giornata storta, vincono uno a zero, a differenza di noi che in questo dobbiamo ancora crescere». Nonostante questo però, sono molte le note positive che hanno permesso alla squadra della Valpolicella di conquistare la seconda piazza. «Ultimamente», dice il mister, «si assiste a tante doppie retrocessioni dovute soprattutto a problemi societari legati alla perdita della categoria. Qui non è stato così, è stato fat-

to un ottimo lavoro da parte di Flora Bonafini e delle persone che collaborano al progetto. Questa stagione», racconta, «sono state messe solide basi che assicurano un futuro roseo alla società e alla squadra, che può puntare in alto». E positiva è stata l'esperienza professionale e umana vissuta dal mister bergamasco. «Sono soddisfatto di aver vissuto questa esperienza. Ho trovato un ambiente sereno, bello, dove lavorare nella condizione migliore. Inoltre, appena arrivato mi avevano parlato dello stile Valpo, di un gruppo eccezionale, dove il rapporto umano è un valore importante. Tutto questo si è confermato».

Una stagione positiva dunque per Fracassetti, anche se con due nei, come lui stesso racconta: «La sconfitta contro la Bocconi dell'andata è stata la più brutta partita del campionato, ma anche il pareggio in casa contro il Real Meda brucia». Riguardo alla prossima stagione, Fracassetti dichiara: «Non ho ancora parlato con la società, ma mi sono trovato bene e penso che ci siano le condizioni per andare avanti. Qui si fa calcio con la giusta mentalità e penso che ci sia la volontà di puntare a salire di categoria. Da parte mia c'è totale disponibilità e poi mi è rimasto sullo stomaco questo essere arrivati secondi, quindi spero di rimanere per poter vincere il prossimo campionato». **•M.H.**

SERIE B. Il crollo, i cambiamenti, la ripresa: si chiude un anno difficile

Fortitudo dolceamara Si festeggia a metà

Facincani: «Il cambio di allenatore ha aiutato le ragazze, raggiunto l'obiettivo minimo»

Con un quinto posto nella classifica finale del girone B del campionato di calcio femminile di serie B, la Fortitudo ha archiviato l'anno agonistico.

«L'obiettivo minimo che ci eravamo posti all'inizio stagione è stato raggiunto quindi possiamo ritenerci soddisfatti ma, anche se il girone è stato uno dei più difficili», commenta il presidente del sodalizio sportivo Alberto Facincani, «sì sarebbe potuto fare di più. Nel corso del campionato avevamo sperato di arrivare nei primi tre posti. Eravamo partiti bene, poi la flessione della squadra e le dimissioni dell'allenatore non hanno contribuito alla ripresa, che pure c'è stata con l'arrivo del nuovo allenatore Manuel Pignatelli con cui le ragazze si sono ritrovate, ricominciando a vincere». E ora quali prospettive per il prossimo campionato?

«Cercheremo di rinforzare quei reparti che si sono dimo-

strati un po' più deboli, in modo da colmare il gap che ha fatto la differenza con le prime tre classificate».

Questa la sintesi di un anno di gioco per la Fortitudo: Quinto posto in classifica con 39 punti; Rossella Cavallini con le 25 reti segnate è la capo cannoniere del girone. Fuori casa si sono fatti 16 punti, in casa 23. È una delle squadre che ha perso più punti. La Fortitudo è andata a segno almeno una volta in tutte le partite tranne una, la prima con quel Sudtirol che ha vinto il campionato conquistando la promozione in serie A, conclusasi a reti inviolate. Detiene il record del campionato delle squadre col più basso periodo senza segnare un gol. Le gialloblù non hanno mai subito espulsioni né giornate di squalifica, arrivando seconde nella coppa disciplina dopo il Real Meda.

Rossella Cavallini e Lisa Facincioli hanno giocato tutte le 24 partite senza mai essere sostituite. Rachele Peretti è stata sostituita una sola volta ed ha perso un minuto di gioco. Infine da evidenziare che nel secondo tempo è stata la squa-

dra che ha segnato più di tutte. La Fortitudo calcio femminile ha un nutrito settore giovanile con quattro squadre, dalle Pulcine alla Primavera. Le più giovani, Pulcine Esordienti a 11 e a 9 sono state impegnate nei tornei autunnali e primaverili con risultati soddisfacenti. Tre atlete delle Esordienti a 11, Giulia Adami, Letizia Malvezzi e Chiara Tinelli, sono state convocate nella rappresentativa provinciale.

«I campionati non sono ancora terminati», dice il responsabile Francesco De Giorgio, «ma non ci lamentiamo: dalle difficoltà incontrate nei tornei autunnali siamo passati ai primaverili registrando un salto di qualità e sono arrivate le vittorie. Sicuramente è un settore in crescita costante».

Il presidente Alberto Facincani aggiunge: «Siamo soddisfatti anche del settore giovanile. Continueremo con tutte le squadre del vivaio. Per la Primavera, riprenderemo con l'obiettivo di ricreare quel ciclo felice che abbiamo vissuto qualche anno fa quando eravamo una delle eccellenze regionali e nazionali». **•V.C.**